



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
SECO S.P.A.
SUL PUNTO 1) ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA PER IL GIORNO 16
DICEMBRE 2024 IN UNICA CONVOCAZIONE**

**redatta ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come
successivamente modificato**

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Seco S.p.A. redatta ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Seco S.p.A. ("**Seco**" o l'"**Emittente**" o la "**Società**") Vi ha convocato in Assemblea ordinaria, per il giorno 16 dicembre 2024 alle ore 11:30 in Firenze, Via dei Della Robbia n. 38, presso lo studio del Notaio Jacopo Sodi, in unica convocazione, per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente argomento posto al punto 1) dell'ordine del giorno dell'Assemblea della parte ordinaria:

- 1) **Approvazione del "Nuovo Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato", previa revoca del "Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato".**
 - 1.1 **Proposta di revoca del "Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato" e della relativa delibera di approvazione adottata dall'Assemblea ordinaria tenutasi in data 28 luglio 2023;**
 - 1.2 **Proposta di approvazione del "Nuovo Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato". Delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998.**

Con la presente relazione (la "**Relazione**") – redatta ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "**TUF**") – si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni delle proposte relative all'argomento posto al punto 1) dell'Ordine del Giorno della parte ordinaria.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea per discutere e deliberare in merito all'approvazione, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, di un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Nuovo Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato" (di seguito il "**Nuovo Piano**") basato sull'assegnazione gratuita all'attuale amministratore delegato della Società (il "**Beneficiario**") di n. 4.000.000 (quattromilioni) di opzioni (di seguito le "**Opzioni**") che danno diritto a ricevere un ammontare di azioni ordinarie della Società calcolato come segue:

- (i) numero 1 (una) azione ordinaria Seco di nuova emissione per ogni numero 1 (una) Opzione esercitata, nel caso di esercizio delle Opzioni con pagamento del prezzo di esercizio o, in alternativa;
- (ii) su richiesta del Beneficiario alla Società e dietro consenso di quest'ultima un numero variabile di azioni ordinarie proprie Seco determinato in funzione del prezzo di mercato delle azioni alla data di esercizio delle Opzioni, assegnate a titolo gratuito e quindi senza versamento del prezzo di esercizio, come meglio descritto nel documento informativo relativo al Piano, allegato alla presente Relazione.

La proposta di adozione del Nuovo Piano formulata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 novembre 2024, ha tenuto conto della proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione ("**REMCO**"), riunitosi in data 8 novembre 2024, nonché del parere del Comitato Parti Correlate, riunitosi in data 11 novembre 2024.

In via preliminare, si precisa che la delibera oggetto della Relazione e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, la quale prevede la Proposta di approvazione del "Nuovo Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato", previa revoca del "Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato" (il "**SOP Attuale**") e della relativa delibera di aumento del capitale sociale a servizio del SOP Attuale adottata dall'Assemblea Straordinaria in data 28 luglio 2023, è subordinata all'approvazione della delibera di aumento del capitale sociale a pagamento di cui al punto 2) dell'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea straordinaria.

Le motivazioni sottese alla proposta di approvazione del Nuovo Piano sono riconducibili all'obiettivo di continuare a disporre di uno strumento ancora efficace di (i) coinvolgimento ed incentivazione del Beneficiario, la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi strategici di Seco, (ii) fidelizzazione del Beneficiario, incentivandone la permanenza all'interno di Seco e (iii) allineamento degli interessi del Beneficiario con quelli della Società e degli azionisti nell'orizzonte temporale del Nuovo Piano, riconoscendo allo stesso il contributo dato nell'incremento di valore della Società.

A tal riguardo si rammenta che le n. 3.000.000 (tremilioni) di opzioni assegnate nell'ambito del SOP Attuale (di cui all'assemblea del 28 luglio 2023) prevedevano un *vesting* annuale per ciascuna *tranche* di n. 1.000.000 (unmilione) di opzioni e un prezzo di esercizio di Euro 5,90 (cinque/90), mentre le ulteriori n. 1.000.000 (unmilione) di opzioni prevedevano un *vesting* triennale e un prezzo di esercizio di Euro 10,00 (dieci/00).

L'approvazione della delibera di revoca del SOP Attuale e di adozione del Nuovo Piano sottoposta all'attenzione dell'Assemblea si rende necessaria al fine di adeguare e attualizzare il piano di incentivazione a seguito delle mutate condizioni di mercato in cui opera la Società.

In particolare, dall'analisi dell'andamento degli indici di borsa italiani nel periodo compreso tra il 29 dicembre 2023 e il 7 novembre 2024, emerge, a fronte di una *performance* positiva dell'andamento dell'indice MIB, una flessione del segmento STAR, cui la Società appartiene, di circa cinque punti percentuali. Con specifico riferimento all'indice settoriale che raggruppa i titoli tecnologici (cd. indice High Tech) di cui fa parte l'Emittente, inoltre, si registra nel medesimo periodo un andamento in netta flessione di oltre il 38%, come indicato nell'ultima tabella esposta di seguito.

INDICE MIB		
Inizio	Fine	YTD %
29/12/2023	07/11/2024	11,96%

INDICE STAR		
Inizio	Fine	YTD %
29/12/2023	07/11/2024	- 4,98%

INDICE HIGH TECH		
Inizio	Fine	YTD %
29/12/2023	07/11/2024	- 38,15%

Anche l'andamento delle quotazioni del titolo della Società nei dodici mesi precedenti la data di riunione del REMCO risulta in flessione, così come desumibile dalla tabella riepilogativa delle diverse medie aritmetiche temporali dei prezzi di chiusura giornaliera a 1, 3, 6, 9 e 12 mesi di seguito riportata.

ANDAMENTO TITOLO SECO			
Inizio	Fine	Medie	
08/10/2024	07/11/2024	1 mese	€ 1,6736
08/08/2024	07/11/2024	3 mesi	€ 2,0713
08/05/2024	07/11/2024	6 mesi	€ 2,5301
08/02/2024	07/11/2024	9 mesi	€ 2,8025
08/11/2023	07/11/2024	12 mesi	€ 2,9087

Tali andamenti negativi sono correlati, da un lato, alle persistenti tensioni geopolitiche connesse ai conflitti in Medio Oriente e tra Russia e Ucraina e, dall'altro, alle attività di *destocking* interessanti i principali clienti, senza distinzione del diverso contesto geografico o settore industriale, che si sono concentrati sul contenimento e sull'efficientamento dei livelli di magazzino, dopo l'accumulo di scorte fatto durante il periodo pandemico da Covid-19, con conseguente significativa contrazione dei volumi di vendita della Società e del Gruppo Seco. Inoltre, la flessione della domanda nel mercato dell'*edge computing* è stata accentuata dalla riduzione della capacità di investimento delle imprese, influenzata anche dalle politiche monetarie restrittive delle banche centrali. I fattori sopra esposti sono comuni a molte altre società operanti nel settore tecnologico e non solo. L'attuale contingenza del mercato legata al fenomeno di *destocking* dei clienti è frutto di un *trend* sviluppatosi nel periodo post-Covid 19 che, in un orizzonte di medio lungo periodo come quello su cui si basa il Nuovo Piano, si ritiene dovrebbe venire superato.

Il valore medio aritmetico delle più recenti coperture del titolo, pari ad € 2,76, riflette quanto sopra esposto. Le informazioni puntuali relative a tali valutazioni, rilasciate dagli analisti a seguito dell'approvazione dell'ultima relazione finanziaria semestrale da parte del Consiglio di Amministrazione della Società lo scorso 12 settembre 2024, sono consultabili sul sito internet della Società nella sezione "Investitori > Copertura analisti".

Alla luce di quanto sopra, risulta necessario revocare il SOP Attuale, che non risulta ad oggi adeguato agli obiettivi prefissati dalla Politica di Remunerazione 2024 della Società approvata dall'Assemblea

tenutasi in data 29 aprile 2024 (la "**Politica**") la quale prevede, da un lato, la necessità di attrarre, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società e, dall'altro, l'obiettivo di legare una parte significativa della remunerazione degli Amministratori esecutivi, anche sotto forma di piani di incentivazione monetaria e/o basati su strumenti finanziari, ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati non esclusivamente a breve termine.

Le caratteristiche relative ai prezzi di esercizio del SOP Attuale, infatti, non appaiono ad oggi idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati per lo stesso e sopra indicati e necessitano di essere adeguati tenendo conto delle mutate condizioni di mercato, mantenendo comunque, in conformità alla Politica, il carattere di componente variabile di medio-lungo periodo basata su strumenti finanziari, attribuita in funzione del raggiungimento di obiettivi di crescita del valore della Società, secondo l'impostazione della migliore prassi di mercato.

Le motivazioni che la Società si propone di raggiungere con la revoca del SOP Attuale e la contestuale approvazione del Nuovo Piano sono in linea con quanto raccomandato dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., che prevede di valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*.

Il Nuovo Piano di cui si propone l'approvazione si sviluppa su un orizzonte temporale pluriennale (2024-2027) con maturazione delle Opzioni in due *tranche*. In particolare, le Opzioni assegnate nell'ambito della prima *tranche* maturano al completamento di un periodo di *vesting* come segue: (i) per n. 1 milione di Opzioni, al 30 aprile 2025; (ii) per ulteriori n. 1 milione di Opzioni, al 30 aprile 2026; (iii) per ulteriori n. 1 milione di Opzioni, al 30 aprile 2027. Le n. 1 milione Opzioni assegnate nell'ambito della seconda *tranche*, potranno essere esercitate a decorrere dal 30 aprile 2027.

Con riferimento in particolare al prezzo di esercizio delle Opzioni, il Nuovo Piano sottoposto all'approvazione dell'Assemblea prevede un prezzo di esercizio determinato come segue:

- (i) Euro 4,15 (quattro/15) per la sottoscrizione di ciascuna delle Azioni Seco di nuova emissione rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni oggetto della prima *tranche*; e
- (ii) Euro 10,00 (dieci/00) per la sottoscrizione di ciascuna delle Azioni Seco di nuova emissione rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni oggetto della seconda *tranche*.

Il prezzo di esercizio delle Opzioni assegnate nell'ambito del Nuovo Piano ("**Prezzo di Esercizio**") è stato individuato sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura giornalieri registrati dalle Azioni Seco sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Euronext STAR Milan**") nei 6 (sei) mesi antecedenti la data del 7 novembre 2024 incluso (giorno precedente la riunione del REMCO), maggiorata di un premio pari al 64% e risulta pari a Euro 4,15 per Azione di nuova emissione, fatta eccezione per le Azioni rinvenienti dell'esercizio delle Opzioni oggetto della seconda *tranche* per le quali è previsto un prezzo di emissione determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati dalle Azioni Seco su Euronext STAR Milan nei 6 (sei) mesi antecedenti la data del 7 novembre 2024 incluso, maggiorata di un premio pari al 295%, pertanto pari a Euro 10,00 per Azione Seco.

Si evidenzia che i Prezzi di Esercizio sopra indicati si raffrontano alle seguenti medie aritmetiche dei prezzi di chiusura delle Azioni Seco rilevate sino alla data del 7 novembre 2024 incluso:

- media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati nel mese uno precedente la data della riunione del REMCO: Euro 1,6736;

- media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati nei tre mesi precedenti la data della riunione del REMCO: Euro 2,0713;
- media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati nei sei mesi precedenti la data della riunione del REMCO: Euro 2,5301.

Si evidenzia a questo proposito che il premio percentuale previsto nel SOP Attuale per la prima tranche di esercizio è pari al 17%, a fronte del premio percentuale previsto nel Nuovo Piano di cui si propone l'adozione, che, nel medesimo periodo di riferimento, risulta pari al 64% e, pertanto, è superiore di 47 punti percentuali rispetto al SOP Attuale. Conseguentemente, il Nuovo Piano richiede la realizzazione di una *performance* superiore rispetto al SOP Attuale e implicitamente assume un apprezzamento significativo del titolo della Società.

Inoltre, il Prezzo di Esercizio incorpora un premio sul corso dei titoli superiore a quello previsto nel "Piano 2024-2027 per dipendenti, alti dirigenti e collaboratori", approvato dall'Assemblea della Società in data 28 luglio 2023, il quale prevede un premio percentuale del 17% rispetto al prezzo determinato dalla media aritmetica dei prezzi di chiusura di borsa delle Azioni di Seco nei 6 (sei) mesi precedenti.

I premi individuati, nonché il loro incremento rispetto al SOP Attuale, sono mirati a promuovere il perseguimento di risultati operativi e finanziari che contribuiscano a orientare le scelte strategiche della Società verso una crescita solida e sostenibile, nonché alla creazione di valore nell'interesse della Società e di tutti gli azionisti. Inoltre, qualora si realizzassero le condizioni per l'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario, ne conseguirebbe un beneficio anche per gli azionisti esclusi dal diritto d'opzione, i quali non sarebbero pertanto lesi nei propri interessi per le informazioni a oggi disponibili.

Infine, il prezzo di esercizio di € 4,15, sebbene sottenda un premio rispetto alle quotazioni più recenti del titolo, influenzate anche dall'attuale contingenza del mercato legata al fenomeno di *destocking* sviluppatosi nel periodo post-Covid, e superiore rispetto a quello utilizzato ai fini del SOP Attuale, risulta coerente con la logica di creazione di valore e incentivazione a medio lungo termine che sottende il Nuovo Piano, giacché già registrato dal titolo di Seco in passato in maniera ripetuta nel periodo tra agosto 2021 e settembre 2023.

Il Nuovo Piano, inoltre, (così come il SOP Attuale) prevede anche una modalità alternativa di assegnazione delle Azioni Seco, su richiesta del Beneficiario alla Società e dietro consenso di quest'ultima, senza versamento del prezzo di esercizio, nel qual caso il numero di Azioni Seco detenute dalla Società in portafoglio e assegnate sarà variabile e determinato in funzione del prezzo di mercato delle Azioni Seco alla data di esercizio delle Opzioni, come meglio descritto nel documento informativo relativo al Piano, allegato alla presente Relazione.

Le Opzioni assegnate in ragione del Nuovo Piano possono essere esercitate dal Beneficiario in via posticipata negli anni successivi alla maturazione, entro il 31 dicembre 2032. Il Nuovo Piano non prevede il verificarsi di condizioni legate al conseguimento di determinati risultati di *performance* economico – finanziarie. L'attribuzione delle Opzioni, invece, è legata alla posizione ricoperta dal Beneficiario, secondo i casi di *good leavership*, *bad leavership* e *leavership*, in linea con la prassi di mercato e con il SOP Attuale.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche fondamentali del Nuovo Piano – e in particolare, a titolo esemplificativo, alle modalità e alle clausole di attuazione del Nuovo Piano medesimo, nonché alla determinazione del prezzo di esercizio delle Opzioni e al vincolo di intrasferibilità delle Opzioni – si rinvia al documento informativo allegato alla presente Relazione e redatto ai sensi dell'art. 84-bis

del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato, in conformità alle indicazioni contenute nello schema n. 7 dell'allegato 3A al Regolamento medesimo.

* * *

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione relativa al punto 1) posto all'ordine del giorno della Assemblea di parte ordinaria:

Proposta di delibera per il punto 1.1)

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di SECO S.p.A.,

- *presa conoscenza della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla revoca del "Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato" già approvato dall'Assemblea tenutasi in data 28 luglio 2023,*

delibera

1. *di revocare, a far data dalla presente delibera, il piano di incentivazione denominato "Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato" già approvato dall'Assemblea tenutasi in data 28 luglio 2023, per le ragioni illustrate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, al fine di adeguare il prezzo di esercizio delle opzioni all'andamento del titolo della Società;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Presidente, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui sopra."*

Proposta di delibera per il punto 1.2)

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di SECO S.p.A.,

- *presa conoscenza della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al "Nuovo Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato";*

delibera

1. *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998, l'istituzione di un nuovo piano di incentivazione denominato "Nuovo Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) illustrate nel Documento Informativo allegato alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, dando mandato al Consiglio medesimo di adottare il relativo regolamento e delegando l'attuazione ed amministrazione del Piano al Consiglio di Amministrazione della Società, con facoltà di subdelega al Presidente;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega al Presidente, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui sopra e così, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere indicato nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato e integrato, incluso ogni potere per procedere alle assegnazioni al beneficiario, apportare al Piano ogni modifica e/o integrazione necessaria od opportuna, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e secondo gli applicabili criteri di rettifica e metodologie di generale accettazione sui mercati finanziari, anche in caso di eventuali operazioni straordinarie che incidono sulla struttura del capitale sociale della*

Società e/o che abbiano l'effetto di modificare i contenuti economici del Piano, eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibile all'attività tipica, significativi mutamenti dello scenario economico e/o altri eventi suscettibili di influire sulle azioni e, più in generale, sul Piano, al fine di adeguarlo alla mutata situazione e riflettere le suddette variazioni, mantenendo al contempo invariato il contenuto sostanziale e i contenuti economici del Piano, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, e/o comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo."

* * *

Arezzo, 13 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Conti

Allegato

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL NUOVO PIANO DI STOCK OPTION 2024-2027 PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni)

Definizioni

Ai fini del presente documento informativo, i termini sottoindicati hanno il significato ad essi di seguito attribuito:

"Assemblea" indica l'Assemblea dei Soci di Seco;

"Azioni" o **"Azioni Seco"** indica le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale;

"Beneficiario" indica il soggetto destinatario del Piano, ossia l'attuale amministratore delegato della Società;

"Cashless" indica l'esercizio delle Opzioni senza il pagamento del Prezzo di Esercizio, che attribuisce il diritto di ricevere un numero di Azioni proprie Seco calcolato secondo la formula indicata al Paragrafo 3.4;

"Comitato Parti Correlate" indica il comitato per le operazioni con parti correlate;

"Consiglio di Amministrazione" o **"Consiglio"** indica il Consiglio di Amministrazione della Società;

"Documento Informativo" indica il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e in coerenza (anche nella numerazione dei relativi Paragrafi) con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti;

"Gruppo Seco" indica Seco e le società controllate, direttamente o indirettamente, da Seco ai sensi dell'art. 93 del TUF ovvero che siano qualificabili come società controllate in ossequio ai principi contabili applicabili tempo per tempo ovvero incluse nel perimetro di consolidamento;

"Opzioni" indica gli strumenti finanziari oggetto del Piano, che danno al Beneficiario il diritto di ricevere Azioni Seco;

"Piano" indica il piano di incentivazione basato su *stock option* riservato al Beneficiario, soggetto all'approvazione da parte dell'Assemblea;

"Prezzo di Esercizio" indica il prezzo di sottoscrizione per le Azioni Seco di nuova emissione rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni come indicato al Paragrafo 4.19;

"Rapporto" indica il rapporto di amministrazione con deleghe fra il Beneficiario e la Società;

"Regolamento Emittenti" indica il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti;

"REMCO" indica il Comitato per la Remunerazione e le Nomine;

"Società" o **"Emittente"** o **"Seco"** indica Seco S.p.A.;

"TUF" indica il D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato.

Premessa

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**"), redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, ha ad oggetto il piano di incentivazione e fidelizzazione (di seguito il "**Piano**") sottoposto, ai sensi dell'art. 114-*bis*, primo comma, del TUF all'approvazione dell'Assemblea come da relazione illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2024, sulla base della proposta del REMCO dell'8 novembre 2024 e a seguito del parere del Comitato Parti Correlate dell'11 novembre 2024.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto all'amministratore delegato della Società.

La predetta proposta di adozione del Piano è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata in data 16 dicembre 2024 quale punto 1) all'ordine del giorno della stessa Assemblea in parte ordinaria.

Alla data del presente Documento Informativo, la Proposta di adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea e pertanto:

- (i) il presente Documento Informativo è redatto sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del REMCO e a seguito del parere del Comitato Parti Correlate sopra citati;
- (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano medesimo.

1. I soggetti destinatari

1.1 L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea.

Si precisa che la delibera di approvazione del Piano sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria è subordinata a quanto segue: (i) alla revoca del "Piano di Stock Option 2024-2027 per l'amministratore delegato" e della relativa delibera di approvazione adottata dall'Assemblea tenutasi in data 28 luglio 2023, di cui al punto 1) dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria; (ii) alla revoca della delibera di aumento del capitale sociale adottata dall'Assemblea in data 28 luglio 2023, di cui al punto 1) dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea straordinaria; e infine, (iii) all'approvazione della delibera di aumento del capitale sociale a pagamento di cui al punto 2) dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea straordinaria.

1.3 L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari.

Non applicabile in quanto la Società non ha nominato direttori generali.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi

(ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.

Non applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:

a) dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3.

Non applicabile.

b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non applicabile.

c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati, etc.).

Non applicabile.

2. Le ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1 Gli obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani di incentivazione.

Il Piano rappresenta uno strumento per integrare la componente monetaria del pacchetto retributivo del Beneficiario attraverso una componente variabile di medio-lungo periodo, da attribuire in funzione del raggiungimento di taluni obiettivi di crescita del valore della Società e allineati ai piani strategici del Gruppo Seco, secondo l'impostazione della migliore prassi di mercato, pur mantenendo fermo il principio di una sana e prudente gestione delle attività del Gruppo Seco e dei rischi ad esse afferenti.

In particolare, il Piano ha funzione di (i) coinvolgimento ed incentivazione del Beneficiario, la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo Seco, (ii) fidelizzazione del Beneficiario, incentivandone la permanenza all'interno del Gruppo Seco e (iii) allineamento degli interessi del Beneficiario con quelli della Società e degli azionisti nell'orizzonte temporale del Piano, riconoscendo allo stesso il contributo dato nell'incremento di valore della Società.

Gli obiettivi che la Società si propone di raggiungere con l'adozione del Piano sono in linea con la Politica di Remunerazione 2024 (come illustrata nella relativa Sezione I) approvata dall'Assemblea tenutasi in data 29 aprile 2024, nonché con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale pluriennale con assegnazione delle Opzioni in due *tranche*, come meglio illustrato nella Sezione 4 che segue. Le Opzioni assegnate sono soggette a un periodo di *vesting* come di seguito indicato al Paragrafo 2.2 e possono essere esercitate dal

Beneficiario in via posticipata negli anni successivi alla maturazione sino al 31 dicembre 2032. Si ritiene che i suddetti termini siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione propri del Piano.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Si riportano di seguito le variabili chiave considerate ai fini dell'attribuzione del Piano:

Vesting

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale pluriennale con assegnazione delle Opzioni in due *tranche*. Le Opzioni assegnate nell'ambito della prima *tranche* maturano al completamento del periodo di *vesting* come segue: (i) per n. 1 milione di Opzioni, al 30 aprile 2025, con un prezzo di esercizio delle Opzioni pari a Euro 4,15 (quattro/15); (ii) per ulteriori n. 1 milione di Opzioni, al 30 aprile 2026, con un prezzo di esercizio delle Opzioni pari a Euro 4,15 (quattro/15); (iii) per ulteriori n. 1 milione di Opzioni, al 30 aprile 2027, con un prezzo di esercizio delle Opzioni pari a Euro 4,15 (quattro/15). Le n. 1 milione di Opzioni assegnate nell'ambito della seconda *tranche* potranno essere esercitate a decorrere dal 30 aprile 2027, con un prezzo di esercizio delle Opzioni pari a Euro 10,00 (dieci/00).

L'attribuzione delle Opzioni in base al Piano non è vincolata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, essendo invece legata alla posizione ricoperta dal Beneficiario, secondo i casi di *good leaversh*ip, *bad leaversh*ip e *leaversh*ip oltre descritti al Paragrafo 4.8.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il numero di Opzioni attribuito al Beneficiario è correlato alla struttura organizzativa aziendale ed è determinato tenuto conto, oltre che della rilevanza della posizione organizzativa ricoperta dal Beneficiario interessato, dei *benchmark* di mercato, nonché dell'interesse della Società a graduarne l'incentivazione a lungo termine nell'ambito delle proprie strategie.

Nel procedere alla determinazione del numero complessivo di Opzioni, il Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta del REMCO e a seguito del parere del Comitato Parti Correlate, ha agito con discrezionalità in conformità alle politiche di remunerazione e incentivazione della Società. Tale discrezionalità è stata esercitata:

- avendo riguardo all'interesse della Società e del Gruppo Seco;
- nell'ottica di assicurare la coerenza dell'assegnazione delle Opzioni con le scelte complessive della Società in termini di strategie, obiettivi di lungo periodo e assetto di governo societario;
- tenendo conto, tra gli altri, del ruolo della risorsa per i risultati della Società e del Gruppo Seco, della rilevanza strategica della posizione, del potenziale della risorsa e di ogni altro elemento utile, nei limiti stabiliti dalle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti. Nell'assegnare le Opzioni al Beneficiario, il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha considerato la criticità del ruolo ricoperto e il valore della *performance* individuale del Beneficiario medesimo.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.

Non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale o contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.

2.6 L'eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo Speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del piano.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2024, sulla base della proposta del REMCO dell'8 novembre 2024 e a seguito del parere del Comitato Parti Correlate dell'11 novembre 2024, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta di adozione del Piano ex art. 114-bis TUF. L'Assemblea ordinaria dei soci è dunque convocata per deliberare, *inter alia*, (i) l'approvazione del Piano, e (ii) il conferimento al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, con facoltà di subdelega, di ogni potere necessario per dare esecuzione alla delibera.

Si propone all'Assemblea di delegare l'attuazione e l'amministrazione del Piano al Consiglio di Amministrazione, e con facoltà di subdelega al Presidente, tale da conferirgli ogni potere indicato nel presente Documento Informativo, incluso ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al Piano, e così, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per procedere alle assegnazioni al Beneficiario, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo. Resta inteso che nei casi di cui sopra le deliberazioni saranno assunte dal Consiglio nel rispetto della disciplina in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabile.

In ogni momento la Società potrà affidare, in tutto o in parte, la gestione degli adempimenti amministrativi connessi al Piano a società esterna fiduciaria o comunque specializzata nella gestione operativa dei piani di *stock option*.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Ferma la competenza dell'Assemblea a deliberare eventuali modifiche di natura sostanziale relativamente al Piano, il Consiglio di Amministrazione è l'organo competente ad apportare modifiche al Piano.

Resta inteso che le deliberazioni saranno assunte dal Consiglio nel rispetto della disciplina in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabile.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni,

umenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita di n. 4 milioni di Opzioni che danno diritto a ricevere un ammontare di Azioni Seco calcolato come segue:

- (i) numero 1 (una) Azione Seco di nuova emissione per ogni numero 1 (una) Opzione esercitata, nel caso di esercizio delle Opzioni con pagamento del Prezzo di Esercizio; o, in alternativa;
- (ii) su richiesta del Beneficiario alla Società, e dietro consenso di quest'ultima, un numero di Azioni proprie Seco assegnate a titolo gratuito nel rapporto calcolato con la formula oltre descritta nel caso di esercizio delle Opzioni con modalità Cashless.

Le Azioni di nuova emissione rinverranno dall'aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile e progressivo, in due *tranche*, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, per un importo di massimi nominali Euro 40.000 (quarantamila), oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, mediante emissione di massime n. 4.000.000 (quattromilioni) nuove Azioni Seco (**"Aumento a Pagamento"**) prive del valore nominale, da riservare in sottoscrizione al Beneficiario.

In alternativa a quanto sopra descritto in relazione all'Aumento a Pagamento, il Beneficiario del Piano può richiedere alla Società, dietro consenso di quest'ultima, la possibilità di esercitare le Opzioni assegnate attraverso l'assegnazione a titolo gratuito, e quindi senza il versamento del Prezzo di Esercizio, di un numero di azioni variabile e determinato in funzione del prezzo di mercato alla data di esercizio delle Opzioni, come indicato dalla seguente formula:

$$\text{Numero Azioni Ricevute} = \frac{[\text{Valore di mercato Azioni Optate} - (\text{Prezzo di Esercizio} * \text{Azioni Optate})]}{\text{Valore unitario di mercato}}$$

Ai fini della precedente formula per:

- **"Azioni Optate"** si intende il numero di Azioni Seco che spetterebbero al Beneficiario in base al rapporto 1 Azione per ciascuna Opzione esercitata;
- **"Prezzo di Esercizio"** si intende il prezzo di esercizio delle Opzioni pari, a seconda dei casi, a Euro 4,15 o a Euro 10,00;
- **"Valore di Mercato Azioni Optate"** è il valore pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni Seco registrati sul mercato regolamentato in cui dette azioni siano quotate, nell'ultimo mese antecedente la data di esercizio delle Opzioni;
- **"Valore Unitario di Mercato"** è il prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni Seco registrati sul mercato regolamentato in cui dette azioni siano quotate, nell'ultimo mese antecedente la data di esercizio delle Opzioni.

La modalità Cashless è subordinata all'ottenimento del consenso da parte della Società. Le Azioni da assegnare al Beneficiario in caso di modalità Cashless saranno costituite da azioni proprie in portafoglio alla Società.

3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea. Le

caratteristiche del Piano sono state determinate collegialmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base della proposta del REMCO e a seguito del parere del Comitato Parti Correlate.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.

Si rinvia al Paragrafo 3.2 del presente Documento Informativo.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

Alla data del Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Fermo restando che alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea, il prezzo di mercato delle Azioni era pari: (i) a Euro 1,55 alla data di approvazione della proposta del Piano da sottoporre all'Assemblea da parte del Consiglio di Amministrazione (i.e. 13 novembre 2024); (ii) a Euro 1,5860 alla data di approvazione della proposta del Piano da sottoporre al Consiglio di Amministrazione da parte del REMCO (i.e. 8 novembre 2024).

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e

ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:

a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero

b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di attribuzione delle Opzioni, allo stato non fanno ritenere che l'assegnazione possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 114, comma 1, del TUF, fermo restando che la procedura di assegnazione delle Opzioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Il Beneficiario sarà in ogni caso tenuto a osservare le disposizioni normative applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di abusi di mercato e in relazione alle operazioni di esercizio delle Opzioni e di disposizione delle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni attribuite a fronte della partecipazione al Piano.

4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il Piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di *restricted stock*); dell'incremento di valore di tali strumenti (c.d. *phantom stock*);

di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. *option grant*) con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. *stock appreciation right*).

Il Piano è basato sull'attribuzione di *stock option*, ossia di diritti di opzione che consentono al Beneficiario di ricevere Azioni, con regolamento per consegna fisica, in relazione alla quale si rinvia al precedente Paragrafo 3.4.

4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

4.3 Il termine del piano.

L'esercizio delle Opzioni complessivamente assegnate al Beneficiario sarà regolato, subordinatamente al mantenimento del Rapporto, come di seguito indicato.

In particolare, le Opzioni assegnate nell'ambito della prima *tranche* maturano al completamento di un periodo di *vesting* come segue:

- a) n. 1 milione di Opzioni, al 30 aprile 2025;
- b) ulteriori n. 1 milione di Opzioni, 30 aprile 2026;
- c) ulteriori n. 1 milione di Opzioni, 30 aprile 2027.

Le n. 1 milione di Opzioni assegnate nell'ambito della seconda *tranche* potranno essere esercitate a decorrere dal 30 aprile 2027.

Le Opzioni assegnate possono essere esercitate dal Beneficiario in via posticipata negli anni successivi alla maturazione, entro il 31 dicembre 2032. Si ritiene che i suddetti termini siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione del Beneficiario.

Le Opzioni maturate possono essere esercitate in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Tuttavia, l'esercizio delle Opzioni sarà sospeso nel periodo precedente l'Assemblea chiamata ad approvare la proposta di distribuzione di dividendi.

Le modalità di esercizio saranno definite dal Consiglio di Amministrazione in sede di assegnazione delle Opzioni al Beneficiario; in tale sede, il Consiglio di Amministrazione potrà prevedere che l'esercizio parziale delle Opzioni maturate possa avvenire per non più di 6 (sei) volte in ciascun esercizio.

Si precisa inoltre che il Piano prevede una facoltà di esercizio anticipato delle Opzioni da parte del Beneficiario al verificarsi degli eventi di seguito indicati e a condizione che, in tale momento, sia in essere il Rapporto:

- (i) promozione di un'offerta pubblica di acquisto sulle Azioni Seco ai sensi dell'art. 102 e seguenti del TUF; ovvero
- (ii) deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione su un mercato regolamentato delle Azioni Seco.

4.4 Il massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.

Si rinvia al precedente Paragrafo 4.3.

4.5 Le modalità e le clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati

risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli punti del presente Documento Informativo e, in particolare, al precedente Paragrafo 4.3.

Il Piano non prevede il verificarsi di condizioni legate al conseguimento di determinati risultati di *performance* economico – finanziarie. L'attribuzione delle Opzioni è invece legata alla posizione ricoperta dal Beneficiario, secondo i casi di *good leavership*, *bad leavership* e *leavership*, in linea con la prassi di mercato.

4.6 L'indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Il Piano prevede che le Opzioni vengano attribuite a titolo personale e che le stesse possano essere esercitate unicamente dal Beneficiario (o dai suoi eredi, in caso di decesso, o dal suo rappresentante legale, in caso di incapacità). Pertanto, le Opzioni non potranno essere trasferite a nessun titolo, se non *mortis causa*, o negoziate sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge.

In considerazione delle caratteristiche del Piano, non sono previsti vincoli al trasferimento delle Azioni sottoscritte a seguito dell'esercizio delle Opzioni.

4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Non applicabile.

4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto con la Società o con una società controllata.

Si rinvia ai paragrafi 2.2 e 4.5 del presente Documento Informativo.

Nel caso in cui, per qualsiasi causa, cessi il Rapporto tra il Beneficiario e la Società (la "**Cessazione del Rapporto**") si applicano le seguenti regole:

- A. "**Giusta Causa di Cessazione**": si intende: (i) la revoca del Beneficiario dalla carica o dai poteri e/o la diminuzione degli stessi in mancanza di Giusta Causa di Revoca, fatto salvo il caso di modifiche della carica e dei poteri a seguito di delibere del Consiglio di Amministrazione assunte col voto favorevole e/o il preventivo consenso del Beneficiario; (ii) la nomina di un soggetto che abbia poteri simili a quelli del Beneficiario senza il suo preventivo consenso scritto, fatto salvo il ruolo del Presidente esecutivo attualmente previsto; (iii) il mancato pagamento dei compensi dovuti al Beneficiario o ritardato pagamento di oltre sessanta giorni; e (iv) l'impossibilità sopravvenuta a assumere o portare a termine la carica a causa di morte, inabilitazione o interdizione (fuori dai casi di interdizione o inabilitazione che costituiscono una giusta causa di revoca) o per invalidità a causa di malattia o infortunio, certificata da medico curante, che comporti il mancato svolgimento delle funzioni e dei compiti connessi alla carica per un periodo continuativo superiore a dodici mesi.
- B. "**Giusta Causa di Revoca**": si intende (i) la grave violazione da parte del Beneficiario degli obblighi previsti da delibere assembleari o consiliari della Società e/o degli altri obblighi imposti dalla legge ad un amministratore di società di capitali, nonché dalle applicabili disposizioni di legge e/o statutarie o altra giusta causa ai sensi dell'articolo 2383, co. 3, del codice civile; (ii) la

condanna penale definitiva del Beneficiario per delitto doloso o colposo che possa arrecare pregiudizio all'immagine e/o alla reputazione della Società e che comporti l'automatica esclusione dalle procedure per l'assegnazione di contratti pubblici; (iii) la condanna in primo grado di giudizio del Beneficiario per uno dei reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001 per reati commessi contro l'interesse della Società e a scopo di arricchimento personale; (iv) l'emissione e la pubblicazione di una sentenza di interdizione dai pubblici uffici o di fallimento a carico del Beneficiario che comporti la decadenza dalla carica e/o dai poteri ai sensi dell'art. 2382 del codice civile ovvero il sopraggiungere di una causa di ineleggibilità o decadenza ai sensi dell'articolo 2382 del codice civile; e/o (v) la violazione da parte del Beneficiario degli obblighi di non concorrenza su di esso gravanti;

- C. **"Bad Leaver"**: si intendono le ipotesi di Cessazione del Rapporto per: (i) revoca dalla carica di amministratore delegato al ricorrere di una Giusta Causa di Revoca; (ii) cessazione su iniziativa del Beneficiario della carica di amministratore delegato in assenza di una Giusta Causa di Cessazione e/o non giustificata dal ricorrere di una ipotesi di Good Leaver;
- D. **"Good Leaver"**: si intendono le ipotesi di Cessazione del Rapporto per: (i) revoca dalla carica di amministratore delegato in assenza di una Giusta Causa di Revoca; (ii) revoca o diminuzione sostanziale dei poteri del Beneficiario di cui risulti titolare alla data di attribuzione delle Opzioni in assenza di giusta causa; (iii) cessazione su iniziativa del Beneficiario della carica di amministratore delegato in presenza di una Giusta Causa di Cessazione.
- E. **"Leaver"**: si intendono le ipotesi di Cessazione del Rapporto, diverse dalle ipotesi di Bad Leaver e di Good Leaver, per: (i) rinuncia, da parte del Beneficiario, alla carica unitamente alle deleghe in ragione di malattia e/o infortunio occorso al coniuge e/o al/ai figlio/figli, che abbiano comportato un'invalidità permanente e/o comunque superiore al 50%, comprovati da idonea certificazione medica; (ii) inabilità fisica e/o psichica che comporti l'impossibilità per il Beneficiario di esercitare la carica e le deleghe per un periodo continuativo superiore a sei mesi, comprovata da idonea certificazione medica; (iii) eventi che comportino un'interdizione e/o inabilitazione per il Beneficiario ad esercitare la carica e/o le deleghe a causa di un'invalidità e/o inabilità fisica e/o psichica in capo al Beneficiario, comprovata da idonea certificazione medica.

In caso di Cessazione del Rapporto prima dell'esercizio delle Opzioni, dovuta ad una ipotesi di Bad Leaver, tutte le Opzioni assegnate al Beneficiario e non ancora esercitate decadranno automaticamente e saranno private di qualsivoglia effetto e validità e ciò a prescindere dalla data di Cessazione del Rapporto, con conseguente liberazione della Società da qualsiasi obbligo o responsabilità nei confronti del Beneficiario.

In caso di Cessazione del Rapporto prima dell'esercizio delle Opzioni, dovuta ad una delle ipotesi di Good Leaver, il Beneficiario o gli eredi del Beneficiario manterranno il diritto di esercitare (i) le Opzioni maturate alla data di Cessazione del Rapporto, nonché (ii) le Opzioni non ancora maturate alla data di Cessazione del Rapporto in numero proporzionale alla durata del Rapporto a decorrere dalla data di assegnazione rispetto al periodo intercorrente tra la data di assegnazione medesima e la data di maturazione delle Opzioni o sulla base del diverso criterio che sarà adottato dal Consiglio, sentito anche ove occorra il parere del REMCO, purché non più sfavorevole nei confronti del Beneficiario.

In caso di Cessazione del Rapporto prima dell'esercizio delle Opzioni, dovuta ad una delle ipotesi di Leaver, il Beneficiario o i suoi eredi matureranno il diritto ad esercitare le Opzioni in conformità al Piano applicando il criterio *pro rata temporis* dato dal rapporto tra il periodo in cui il Beneficiario era in costanza di Rapporto con la Società e l'intero periodo del Piano. Tali Opzioni potranno essere

esercitate dal Beneficiario o dai suoi eredi.

4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.

Oltre a quanto previsto dal precedente Paragrafo 4.8 con riferimento agli effetti sul Piano determinati dalla Cessazione del Rapporto, nonché a quanto previsto dalla Premessa, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Il Piano non prevede clausole di riscatto da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

Non applicabile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.

Non applicabile, in quanto alla data del Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.

Il numero massimo delle Azioni al servizio del Piano rappresenta, alla data del Documento Informativo, il 2,9% del capitale *fully diluted*.

4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non applicabile.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione.

Come già anticipato nei paragrafi che precedono, il Piano prevede che ciascuna Opzione attribuisca il diritto a ricevere n. 1 (una) Azione Seco di nuova emissione, fatta salva la modalità Cashless.

4.17 Scadenza delle opzioni.

Si veda quanto indicato *sub par.* 4.3.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*).

Si veda quanto indicato *sub par.* 4.3.

4.19 Il prezzo di esercizio dell'opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo:

a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di

mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e

b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni, ecc.).

Fatta salva la modalità Cashless descritta al precedente Paragrafo 3.4, il Prezzo di Esercizio è stato fissato:

- (i) in Euro 4,15 (quattro/15) per la sottoscrizione delle Azioni Seco di nuova emissione rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni oggetto della prima *tranche*; e
- (ii) in Euro 10,00 (dieci/00) per la sottoscrizione delle Azioni Seco di nuova emissione rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni oggetto della seconda *tranche*.

Il Prezzo di Esercizio è stato individuato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati dalle Azioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Euronext STAR Milan**") nei 6 (sei) mesi antecedenti la data del 7 novembre 2024 incluso (giorno precedente la riunione del REMCO), maggiorata di un premio pari al 64% e risulta pari a Euro 4,15 per Azione di nuova emissione, fatta eccezione per le Azioni rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni oggetto della seconda *tranche* per le quali è previsto un prezzo di emissione determinato in misura pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati dalle Azioni su Euronext STAR Milan nei 6 (sei) mesi antecedenti la data del 7 novembre 2024 incluso, maggiorata di un premio pari al 295%, pertanto pari a Euro 10,00 per Azione. Si rammenta che l'applicazione di un cospicuo premio rispetto al corso di borsa del titolo era già stato effettuato precedentemente nell'ambito del SOP Attuale.

I premi individuati, nonché il loro incremento rispetto al SOP Attuale, sono mirati a promuovere il perseguimento di risultati operativi e finanziari che contribuiscano a orientare le scelte strategiche della Società verso una crescita solida e sostenibile, nonché alla creazione di valore nell'interesse della Società e di tutti gli azionisti. Inoltre, qualora si realizzassero le condizioni per l'esercizio delle Opzioni da parte del Beneficiario, ne conseguirebbe un beneficio anche per gli azionisti esclusi dal diritto d'opzione, i quali non sarebbero pertanto lesi nei propri interessi per le informazioni a oggi disponibili.

Si evidenzia che i Prezzi di Esercizio sopra indicati si raffrontano alle seguenti medie aritmetiche dei prezzi di chiusura delle Azioni Seco rilevate sino alla data del 7 novembre 2024:

- media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati nel mese uno precedente la data del REMCO: Euro 1,6736;
- media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati nei tre mesi precedenti la data del REMCO: Euro 2,0713;
- media aritmetica dei prezzi di chiusura registrati nei sei mesi precedenti la data del REMCO: Euro 2,5301.

Infine, il Prezzo di Esercizio di € 4,15, sebbene sottenda un premio rispetto alle quotazioni più recenti del titolo, influenzate anche dall'attuale contingenza del mercato legata al fenomeno di *destocking* sviluppatosi nel periodo post-Covid, e superiore rispetto a quello utilizzato ai fini del SOP Attuale, risulta coerente con la logica di creazione di valore e incentivazione a medio lungo termine che sottende il Nuovo Piano, giacché già registrato dal titolo di Seco in passato in maniera ripetuta nel periodo tra agosto 2021 e settembre 2023.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (fair market value), motivazioni di tale differenza.

Il Prezzo di Esercizio, come indicato al precedente Paragrafo 4.19, è stato fissato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base della proposta del REMCO e a seguito del parere del Comitato Parti Correlate, in funzione delle caratteristiche del Piano.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Non applicabile.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore.

Non applicabile.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.).

Il Piano prevede che in caso di (i) operazioni straordinarie che incidono sulla struttura del capitale sociale della Società (quali, a titolo meramente esemplificativo, frazionamenti azionari, raggruppamenti azionari, aumenti gratuiti o a pagamento del capitale della Società con emissione di azioni o altri strumenti aventi carattere diluitivo - quali, ad esempio, warrant e/o obbligazioni convertibili - fusioni per incorporazione, scissioni e/o distribuzione di dividendi straordinari) e/o che abbiano l'effetto di modificare i contenuti economici del Piano, (ii) eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibile all'attività tipica (a mero titolo esemplificativo, acquisto o cessione di rami d'azienda), (iii) significativi mutamenti dello scenario economico e/o (iv) altri eventi suscettibili di influire sulle Azioni e, più in generale, sul Piano, il Consiglio di Amministrazione apporterà al regolamento del Piano le modifiche ritenute necessarie o, a sua discrezione, opportune, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo vigente e secondo gli applicabili criteri di rettifica e metodologie di generale accettazione sui mercati finanziari, al fine di adeguarlo alla mutata situazione e riflettere le suddette variazioni, mantenendo al contempo invariato il contenuto sostanziale e i contenuti economici del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, avrà il potere di procedere alla modifica del Prezzo di Esercizio per Azione al fine di riflettere le variazioni derivanti dalle operazioni straordinarie sopra menzionate e di apportare ulteriori modifiche e/o integrazioni al Piano medesimo laddove ritenuto necessario od opportuno per mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, i contenuti essenziali del Piano, il numero delle emittende Azioni e l'importo massimo dell'aumento collegato al Piano, previa eventuale proposta e/o deliberazione dei comitati endosocietari ove necessario, dandone comunicazione al Beneficiario.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può apportare al Piano e al relativo regolamento le modifiche e le integrazioni ritenute più opportune, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, fatto salvo le materie di competenza dell'Assemblea, al fine di, *inter alia*, (i) tenere conto di eventuali modifiche legislative; (ii) far sì che il Beneficiario possa beneficiare, ovvero continuare a beneficiare, di normative di favore, comunicando tempestivamente al Beneficiario le suddette modifiche.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni verrà effettuato per difetto e quindi il Beneficiario, indipendentemente dall'entità della frazione, avrà diritto, nel concorso di tutte le altre condizioni previste, ad un'azione in meno.

Per informazioni in merito alla facoltà di esercizio anticipato delle Opzioni si rinvia al precedente Paragrafo 4.3.

4.24 Piani di compensi basati su strumenti finanziari (tabella)

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24. dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) dello stesso Regolamento.